



## COMUNICATO STAMPA

Global News Media

T +39 06 8305 5699  
ufficiostampa@enel.com  
gnm@enel.com

enel.com

### L'INIZIATIVA INTERSETTORIALE CEO ALLIANCE SOSTIENE IL PIANO DELL'UE PER LA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DI CARBONIO DEL 55% ENTRO IL 2030

- *12 leader aziendali si incontrano a Parigi per decidere come sostenere ulteriormente il Green Deal europeo*
- *La European CEO Alliance è convinta che la lotta al cambiamento climatico richieda uno sforzo collettivo da parte di tutti gli Stati membri dell'UE e una stretta collaborazione tra il settore pubblico e le imprese*
- *Un segnale forte sul carbon pricing a livello europeo viene considerato la chiave per raggiungere la neutralità in termini di emissioni di carbonio entro il 2050 e ridurre le emissioni di gas serra al 55% dei livelli del 1990 entro il 2030*
- *Diversi progetti intersettoriali e raccomandazioni programmatiche saranno utili alla causa globale del clima e favoriranno una crescita sostenibile e la creazione di posti di lavoro a prova di futuro.*

**Roma, 7 luglio 2021** – Mentre la Commissione europea si prepara a presentare il suo pacchetto legislativo Fit for 55, la European CEO Alliance ha pubblicato delle raccomandazioni programmatiche a sostegno di una spinta progressiva e ambiziosa, volta a raggiungere la neutralità climatica. La CEO Alliance, dopo la sua riunione di oggi a Parigi, ha annunciato che affrontare il cambiamento climatico richiede una stretta collaborazione tra il settore pubblico e le imprese. La CEO Alliance accoglierebbe con favore una revisione dei principali strumenti normativi dell'UE, in particolare dei sussidi a favore delle tecnologie caratterizzate da elevate emissioni di CO<sub>2</sub>. Le proposte dei CEO includono l'invio di un segnale forte sul *carbon pricing*, l'accelerazione delle misure per decarbonizzare la mobilità e i trasporti, gli edifici e i sistemi energetici, nonché la velocizzazione del rinnovamento dei settori industriali chiave dell'UE.

*"Sono molto contento di aver potuto scambiare opinioni oggi con le aziende che forniscono soluzioni per l'attuazione del Green Deal, la decarbonizzazione dell'economia, la transizione verde e l'efficienza energetica. Mentre la Commissione europea si prepara a presentare il suo pacchetto per l'energia e il clima "Fit for 55", che prevede misure per ridurre le emissioni di gas serra del 55% nel 2030 e per raggiungere la neutralità in termini di emissioni di carbonio nel 2050, la mobilitazione dei protagonisti industriali ed economici sarà essenziale per raggiungere insieme i nostri obiettivi climatici",* ha dichiarato **Clément Beaune**, Segretario di stato per gli Affari europei del governo francese.

**Francesco Starace**, CEO e Direttore Generale di Enel, ha dichiarato: *"La transizione energetica avverrà inevitabilmente e il pacchetto "Fit for 55" è un'enorme opportunità per l'Europa per farla avvenire in modo ordinato e armonizzato, dato che avrà un impatto su molti settori e parti della società. Il nostro obiettivo è quello di elettrificare gli usi finali, insieme alla decarbonizzazione dell'elettricità. Lo scopo di queste*



*revisioni legislative crea lo slancio per una transizione equa che porterà benefici a tutte le parti interessate. Il percorso verso la transizione verde avrà successo solo se tutti noi porteremo il nostro contributo e ci concentreremo sullo sviluppo sostenibile. Come parte della CEO Alliance, continueremo a promuovere gli investimenti e a realizzare progetti finalizzati al conseguimento di questi obiettivi”.*

I membri della CEO Alliance hanno proposto, come uno degli strumenti centrali, un segnale forte sul *carbon pricing*, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi climatici dell'UE. Il carbonio dovrebbe avere un prezzo definito per l'intera economia. La CEO Alliance ha anche chiesto di continuare a migliorare il sistema di scambio delle emissioni dell'UE (per l'energia e l'industria pesante) e l'attuazione di sistemi *cap-and-trade* specifici per ogni settore, che andrebbero applicati alla mobilità, ai trasporti e al settore dell'edilizia. I sistemi settoriali potrebbero poi convergere a partire dal 2030. Un'altra proposta riguarda un sistema europeo di *carbon pricing*, che includerebbe misure per raggiungere simultaneamente un equilibrio sociale e una riduzione delle emissioni.

La decarbonizzazione della mobilità, dei trasporti e degli edifici costituirà la sfida principale. Per il settore dei trasporti e della mobilità, la mobilità elettrica per le autovetture, i veicoli leggeri e i veicoli pesanti si è dimostrata la tecnologia più efficiente in termini di consumo energetico e di riduzione delle emissioni. Per promuovere l'intero ecosistema che sta intorno alla mobilità elettrica, i membri della CEO Alliance hanno avviato progetti intersettoriali finalizzati all'aumento della produzione di batterie e alla creazione di un'infrastruttura di ricarica in tutta Europa.

Rivolgendo la sua attenzione alla Buildings Renovation Wave della Commissione UE, la CEO Alliance sostiene ambiziosi obiettivi di riqualificazione (di almeno il 3% all'anno) per accelerare la trasformazione del patrimonio edilizio. Gli edifici dovrebbero rispettare standard più elevati per quanto riguarda l'efficienza energetica, le energie rinnovabili e i materiali sostenibili. La CEO Alliance chiede anche che i sistemi di riscaldamento a combustibili fossili siano rapidamente sostituiti da pompe di calore elettriche, teleriscaldamento e soluzioni digitali. I CEO si sono impegnati ad applicare questa raccomandazione agli edifici delle loro aziende.

Gli obiettivi climatici europei richiedono un rapido sviluppo della produzione di energia rinnovabile e l'elettrificazione diretta della mobilità, dei trasporti e del riscaldamento/condizionamento degli edifici. La CEO Alliance sta lavorando a un progetto per integrare i sistemi energetici, in particolare le reti di distribuzione, allo scopo di creare un sistema basato principalmente su energie rinnovabili e soluzioni flessibili.

La CEO Alliance for Europe's Recovery, Reform and Resilience è stata costituita nel 2020 sullo sfondo della pandemia Covid-19 e dello storico Green Deal europeo. L'obiettivo condiviso della CEO Alliance è quello di rendere l'UE la regione *leader* al mondo per la protezione del clima, sbloccando gli investimenti, alimentando le innovazioni nelle nuove tecnologie e creando posti di lavoro a prova di futuro.

I membri si considerano come un "gruppo d'azione" e collaborano a progetti paneuropei intersettoriali: infrastrutture di ricarica intra-UE per autocarri pesanti, integrazione dei sistemi energetici dell'UE (in particolare le reti di distribuzione), tracciamento digitale dell'impronta di carbonio, edifici sostenibili e salubri per il futuro del lavoro e della vita domestica, e-bus per l'Europa, catene di valore dell'idrogeno verde e rapido sviluppo della produzione di batterie. Altri progetti sono in preparazione, tra cui uno che riguarda l'acciaio a basso tenore di carbonio. I CEO consegneranno i primi risultati tangibili e



discuteranno della loro attuazione con i rappresentanti di alto livello dell'UE in un vertice fissato per l'autunno 2021.

La CEO Alliance riunisce 12 altissimi dirigenti dei settori dell'energia, dei trasporti e della tecnologia: Björn Rosengren (ABB), Thierry Vanlancker (AkzoNobel), Francesco Starace (ENEL), Leonhard Birnbaum (E.ON), Börje Ekholm (Ericsson), Henrik Henriksson (H2GreenSteel), Ignacio Galán (Iberdrola), Frans van Houten (Philips), Christian Klein (SAP), Christian Levin (Scania), Jean-Pascal Tricoire (Schneider Electric) ed Herbert Diess (Volkswagen). McKinsey & Company contribuisce a far conoscere la CEO Alliance e fornisce ulteriori ricerche e dati in merito.



Björn Rosengren



Thierry Vanlancker



Francesco Starace



Leonhard Birnbaum



Börje Ekholm



Henrik Henriksson



Ignacio Galán



Frans van Houten



Christian Klein



Christian Levin



Jean-Pascal Tricoire



Herbert Diess